

G T V
P teatro verdi
pordenone

R-EVOLUTION/GREEN

mer 06 dicembre, ore 18.30

Palcoscenico

RIGENERARE LA MONTAGNA,

RIGENERARE IL PAESE

INCONTRO CON Silvio Barbero

E Giovanni Teneggi

ingresso gratuito

MUSICA

lun 11 dicembre, ore 20.30

Giornata Internazionale

della Montagna

ALPENSINFONIE di Richard Strauss

ARMENIAN NATIONAL

PHILHARMONIC ORCHESTRA

EDUARD TOPCHJAN DIRETTORE

ANUSH NIKOGOSYAN VIOLINO

MUSICHE DI Malipiero, Khatchaturian,
Strauss

VISITE GUIDATE DEL TEATRO

dom 17 dicembre, ore 11.00

Prenotazioni online

o alla biglietteria del Teatro

MUSICA

ven 22 dicembre, ore 20.30

PREMIO PORDENONE MUSICA

A ELIO

PREMIAZIONE E CONCERTO

"Largo al Factotum"

ELIO BARITONO

ROBERTO PROSEDA PIANOFORTE

MUSICHE DI Mozart, Rossini, Weill, Lombardi

MAIN PARTNER



CON IL SOSTEGNO DI

Giampaolo Zuzzi

G T V
P teatro verdi
pordenone

prosa 23 → 24



02 → 03 → 04 dicembre 2023

DA QUESTA SERA SI
RECITA A SOGGETTO!

Il Metodo Pirandello
con Paolo Rossi

foto di Laila Pozzo

CAFFÈ DRINK
LICINIO
SMART FOOD
TEATRO VERDI
PORDENONE

www.teatroverdipordenone.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Comune di Pordenone

02 e 04 dicembre 2023, ore 20.30

03 dicembre 2023, ore 16.30

DA QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO!

Il Metodo Pirandello

CON **Paolo Rossi**

DRAMMATURGIA DI **Paolo Rossi e Carlo G. Gabardini**

CON GLI ATTORI **Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari,**

Caterina Gabanella, Laura Bussani, Alessandro Cassutti

E CON **la partecipazione del pubblico**

AIUTO REGIA **Luca Orsini**

SCENE **Lorenza Gioberti**

COSTUMI **Elisabetta Menziani**

LUCI **Elena Vastano**

IDEAZIONE E REGIA DI **Paolo Rossi**

PRODUZIONE **AGIDI**

“Da questa sera si recita a soggetto”, ovvero si improvvisa.

Come prevedere dunque cosa accadrà proprio durante lo spettacolo che vedrete voi? Dipende dal pubblico, dal clima, dagli attori, da chi sceglierà di parlare per primo.

A soggetto, ovviamente; a braccio, con dei punti fissi ma senza copione. Si parte dalla pièce di Pirandello, il quale nell'avvertenza posta in testa al terzo dramma della “trilogia del teatro nel teatro” si premura di scrivere al primo rigo: “L'annuncio di questa commedia, così nei giornali, come nei manifesti, dev'esser dato, senza il nome dell'autore”. Ovvero senza il suo di nome.

E nell'elenco degli attori e delle attrici in cartellone mette al primo posto: “col concorso del pubblico che gentilmente si presterà”.

Da questo testo si partirà per un viaggio, sempre accompagnati dal capocomico Paolo Rossi e la sua compagnia di giro, in un percorso sì pirandelliano, ma anche profondamente attuale. Perché Paolo da un lato parla direttamente con Luigi Pirandello e si lascia consigliare e portare avanti nella trama, dall'altro resta e rimane ancorato alla realtà, e a come la realtà odierna e più spiccia non possa non entrare inevitabilmente in qualsiasi cosa che sia viva come il teatro. La vita nel teatro, dunque, ma anche il teatro nella vita, ovvero il nostro bisogno continuo di mostrarci performanti in tv e sui social. Forse ci siamo tutti trasformati in personaggi tragicomici in cerca d'autore.

“Ma scusa, se Pirandello pur di mantenere il segreto più misterioso sul suo testo ha fatto togliere il proprio nome dal cartellone”, dice Paolo Rossi, “chi sono io per spoilerare ciò che accadrà nello spettacolo di questa sera? Non sono mica un indovino, sono un comico scavalcamontagne. Se le parole per la “scheda” non le ha trovate un premio Nobel per la Letteratura, non potete pretenderle da me che ho fatto l'Itis!” E conclude: “Perché mettere in scena proprio questo testo? I miei maestri sono Fo, Gaber, Jannacci, Strehler e Pirandello. Ma Pirandello è quello che ultimamente frequento più spesso. Mi è anche apparso in sogno. Una volta, c'era anche Marta Abba, mi ha parlato di questo testo spiegandomi perché fosse proprio il momento giusto.

Ma mi son svegliato per andare in bagno appena prima che me lo svelasse.” Lo svelamento avverrà direttamente sul palco, dal vivo. Ma solo a patto che tutti s'improvvisi all'unisono.